



COMUNE DI SETTIMO VITTONI
Città Metropolitana di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 13
IN VIDEOCONFERENZA**

OGGETTO :

Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali e conferma affidamento alla STEP srl.

L'anno duemilaventuno addì ventisette del mese di aprile alle ore diciannove e minuti zero videoconferenza tramite l'applicazione GoToMeeting, convocato, per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza **STRAORDINARIA** di **Prima convocazione** ed in seduta **pubblica** il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
Noro Sabrina - Sindaco	Si
Noro Livia - Vice Sindaco	Si
Peretto Ivo - Consigliere	Si
Giovanetto Adriano Giulio - Consigliere	No
Bringhen Luca - Consigliere	Si
Pellerey Davide - Consigliere	Si
Groccia Enrico - Consigliere	Si
Orlarei Paola - Consigliere	Si
Salaris Costantino - Consigliere	No
Basiricò Salvatore Maurizio - Consigliere	No
Gamba Rosanna Silvia - Consigliere	Si
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **COSTANTINO DR. GIUSEPPE**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

CC n. 13/2021

OGGETTO : Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali e conferma affidamento alla STEP srl.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 3 del 23.03.2020 ad oggetto “Funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza: criteri e modalità ai sensi art. 73 D.L. 18/2020”;

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del D.Lgs n. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs n. 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che “... *i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*”;
- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 836, “*A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi*”.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, “*847. Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n.68*”.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con

modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che: *“Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede: *Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- e) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- f) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- g) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs 507/93;

TENUTO CONTO altresì che la gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni/del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari risulta affidata, alla data del 31/12/2020, a Step Srl, come da contratto in essere;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*.

VISTA la bozza di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, allegato A) alla presente proposta di deliberazione;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto quantomeno al livello di pressione impositiva raggiunta con i prelievi precedenti;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal primo gennaio 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

VISTI:

- l'articolo 151 del Dlgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- Visto il D.L. 41/2021 che stabilisce che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 aprile 2021;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore dei conti Prot n. 1291 del 08.04.2021;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sulla proposta dai Responsabili dei Servizi competenti ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D Lgs. N° 267 del 18 Agosto 2000;

CON la seguente votazione avvenuta in forma palese:

Presenti n.: 8, Favorevoli n.: 8, Astenuti n.: /, Contrari n.: /;

DELIBERA

LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. **DI APPROVARE** il Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali, ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, composto di n. 50 articoli, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
2. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
3. **DI AFFIDARE** la gestione in concessione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria alla STEP Srl, con sede legale in Sorso alla Via Antonio Gramsci, n. 28 - Partita IVA 02104860909 - affidataria, alla data del 31/12/2020, del servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni alle condizioni migliorative indicate in proposta.
4. **DI DISPORRE** che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
5. **DI DARE ATTO** che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
6. **DI STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000, salvo diverse disposizioni di legge.

Inoltre, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, con la seguente successiva votazione: **n. 8 presenti, n. 8 favorevoli, astenuti: /, contrari: /;**

DELIBERA

Di rendere il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n° 267 / 2000.

=====

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000 si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione sopra esposta.

Settimo Vittone, li 27 aprile 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Noro Arch. Sabrina

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Noro Sabrina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to COSTANTINO DR. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03/05/2021 ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. N° 267 del 18 Agosto 2000.

Lì, 03/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to COSTANTINO DR. GIUSEPPE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 27-apr-2021

| **X** | in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134 comma 3 del D. Lgs. N° 267 del 18 Agosto 2000) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì, 27-apr-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforma all'originale per uso amministrativo.

Lì, 03/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
